

# Fallimenti del mercato e intervento pubblico

- Fiducia nel mercato: ma non sempre funziona (inquinamento, congestione traffico)
- Limiti alla spesa pubblica, ma servizi essenziali (istruzione, sanità, strade, polizia, ecc.)
- Motivi per l'intervento pubblico: fallimenti del mercato
- Obiettivi dell'intervento pubblico.

# Fallimenti del mercato e intervento pubblico

- I principali obiettivi dell'intervento pubblico: efficienza sociale ed equità
- I casi in cui il mercato non conduce all'efficienza sociale: i cosiddetti fallimenti del mercato (esternalità, beni pubblici e monopolio)
- Le modalità di intervento pubblico: l'imposizione di tasse o l'emanazione di provvedimenti normativi
- Se l'intervento dello stato può sempre aggiustare le cose

# Obiettivi dell'intervento pubblico

- Equità
- Massimizzazione del benessere sociale o efficienza sociale

# Efficienza sociale

Per massimizzare il benessere sociale è necessario considerare i costi e i benefici marginali sociali della produzione/consumo di un dato bene

- Se  $BMG_S > CMG_S \rightarrow$  è necessario produrre/consumare una quantità maggiore
- Se  $BMG_S < CMG_S \rightarrow$  è necessario produrre/consumare una quantità inferiore
- Se  $BMG_S = CMG_S \rightarrow$  è necessario mantenere la produzione/consumo al livello corrente

# Primo Teorema dell'Economia del Benessere (PTEB)

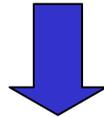
- L'equilibrio nei mercati concorrenziali è ottimale nel senso di Pareto

(in un mondo di due individui: non vi è allocazione che entrambi preferiscano all'allocazione Pareto ottimale)

Si dice che un'allocazione  $X$  è preferita nel senso di Pareto o superiore di Pareto a un'altra,  $Y$ , se almeno una parte la preferisce e l'altra ne è soddisfatta almeno tanto quanto lo sarebbe con  $Y$ .

# L'equilibrio generale

È la situazione nella quale in ciascun singolo mercato dell'economia la domanda uguaglia l'offerta. Se la domanda e l'offerta in un mercato dovessero variare, è probabile che si generino ripercussioni negli altri mercati finché non si raggiunge un nuovo equilibrio generale



L'equilibrio generale garantisce l'efficienza sociale quando tutti i mercati sono in concorrenza perfetta e non vi sono esternalità

$$Umg = Bmg_s = p = Cmg = Cmg_s$$

# Anatomia dei fallimenti del mercato

- I fallimenti del mercato sono riconducibili ad una serie di situazioni che determinano la *violazione delle ipotesi* del Primo Teorema dell'Economia del Benessere (PTEB)
  1. l'*asimmetria dell'informazione* e l'*incompletezza contrattuale* possono limitare il numero di mercati, determinando situazioni di **incompletezza dei mercati**, in violazione dell'ipotesi che a ciascun bene corrisponda un mercato
  2. i beni (originari o prodotti) dell'economia non sono necessariamente privati: spesso sono almeno parzialmente *non rivali* e/o *non escludibili*, pertanto alcuni dei benefici e dei costi relativi alle attività di produzione e consumo non trovano riscontro nel sistema dei prezzi (casi di cd **esternalità** e **beni pubblici**)
  3. in alcuni mercati, per ragioni tecnologiche ed economiche, il numero dei soggetti economici è limitato, rendendo non soddisfatta l'ipotesi di concorrenza perfetta (casi di cd **monopolio naturale** e **oligopolio**)

# I fallimenti del mercato

- Esternalità
- Beni pubblici
- Monopolio
- Informazione imperfetta

# Esternalità

Il mercato non conduce a un'allocazione efficiente se le azioni di produzione e consumo influenzano il benessere di altri individui senza che il mercato possa tenerne conto



In tal caso il costo (beneficio) marginale sociale non coincide con il costo (beneficio) marginale privato

Si possono avere

- Esternalità positive o negative
- Esternalità di produzione o di consumo

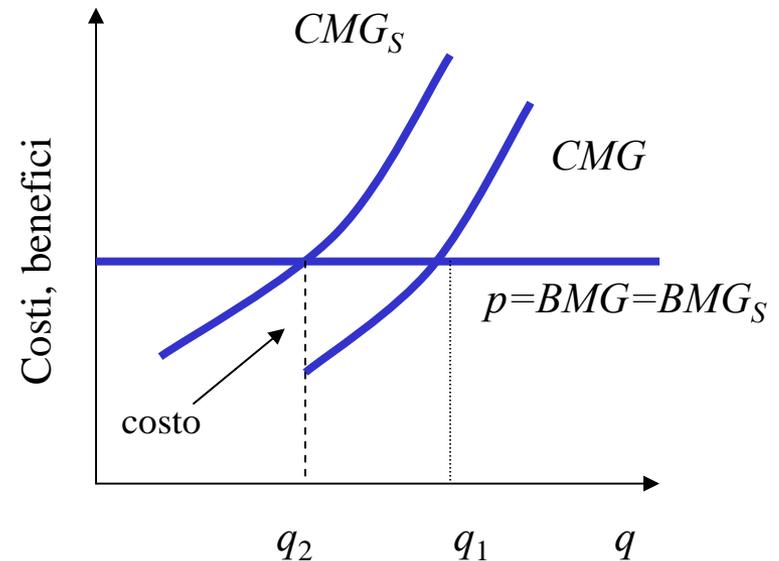
# Esternalità negative di produzione

- $CMG_S > CMG$
- Il prezzo pagato dai consumatori riflette il beneficio marginale
- Il mercato è perfettamente concorrenziale
- Non vi sono esternalità di consumo  $\rightarrow BMG_S = BMG$



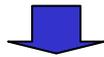
Vi è sovrapproduzione  
rispetto all'ottimo sociale  $q_2$

e.g.: inquinamento...



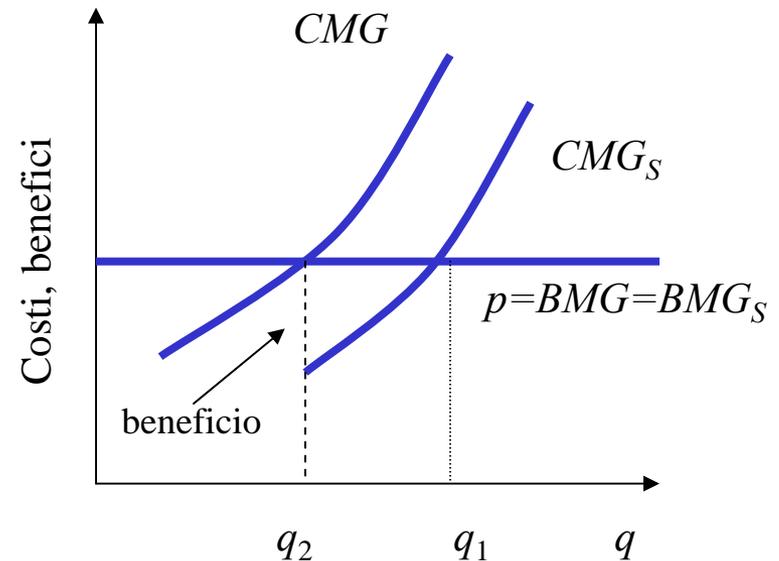
# Esternalità positive di produzione

- $CMG_S < CMG$
- Il prezzo pagato dai consumatori riflette il beneficio marginale
- Il mercato è perfettamente concorrenziale
- Non vi sono esternalità di consumo  $\rightarrow BMG_S = BMG$



Vi è sottoproduzione rispetto all'ottimo sociale  $q_1$

e.g.: restauro facciate, R&S...

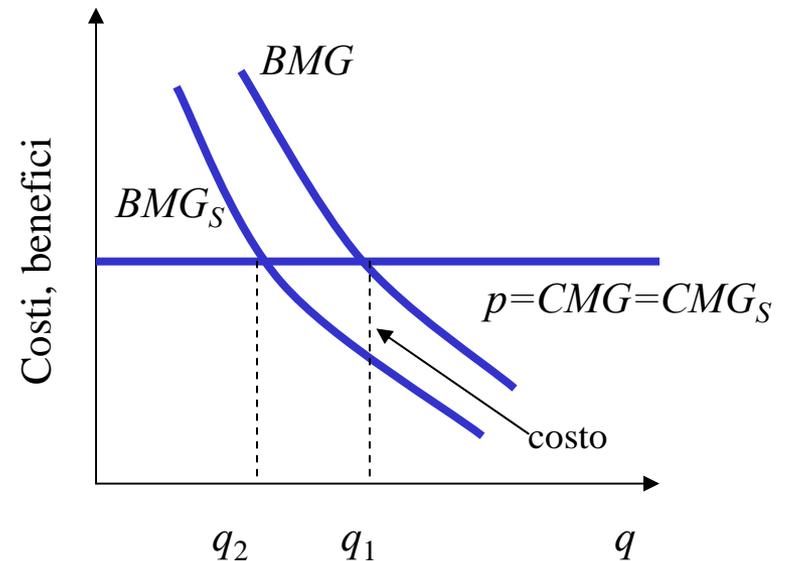


# Esternalità negative di consumo

- $BMG_S < BMG$
- Il prezzo pagato dai consumatori riflette il costo dell'uso del bene
- Il mercato è perfettamente concorrenziale
- Non vi sono esternalità di produzione →  $CMG_S = CMG$



Vi è sovraconsumo rispetto all'ottimo sociale  $q_2$



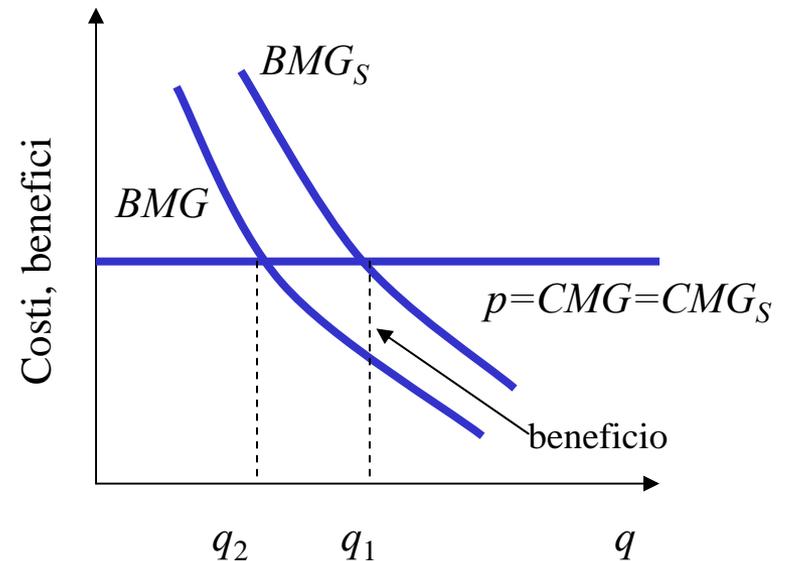
e.g.: fumo passivo, uso dell'automobile...

# Esternalità positive di consumo

- $BMG_S > BMG$
- Il prezzo pagato dai consumatori riflette il costo dell'uso del bene
- Il mercato è perfettamente concorrenziale
- Non vi sono esternalità di produzione →  $CMG_S = CMG$



Vi è sottoconsumo rispetto all'ottimo sociale



e.g.: viaggio in treno...

# Beni pubblici

In questo caso i benefici marginali sociali sono talmente elevati rispetto ai benefici marginali privati che il mercato non produce autonomamente questo tipo di beni

Due sono le caratteristiche fondamentali dei beni pubblici

- non-rivalità nel consumo: l'uso non impedisce l'uso altrui (e.g. pattugliamento polizia)
- non-escludibilità : questa caratteristica fa sì che non sia possibile escludere dal consumo chi non ha contribuito al pagamento del bene (il cosiddetto problema del free-rider) (è impossibile impedire di usufruirne) (e.g. l'ambiente, una diga)

- **Beni pubb. liberi (free goods):** beni provvisti in natura, non soggetti né a scarsità né ad esaurimento, quindi normalmente non oggetto di analisi economica (es., la luce, l'aria)
- **Beni pubblici “puri” :** posseggono le due caratteristiche di N-R e N-E al 100% ma tipicamente non sono disponibili in natura o sul mercato (la pace, la legge e la sicurezza, una sana gestione delle politiche macroeconomiche)
- **Beni pubblici “impuri”:** quelli più frequenti nella realtà, che non posseggono le due caratteristiche di non-rivalità e non escludibilità al 100%
- **Club goods:** tipo di bene pubblico impuro, non esauribile ma limitato nel consumo a cerchie ristrette di soggetti
- **Commons:** beni di proprietà o uso comune che già esistono in natura ma il cui uso spesso comporta rivalità (es. un terreno pascolabile, a livello internazionale lo stock di risorse naturali é un global common)

		<b>Rivale?</b>	
		<b>Sì</b>	<b>No</b>
<b>Escludibile?</b>	<b>Sì</b>	<p>Beni privati</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gelati</li> <li>• Abiti</li> <li>• Strade a pedaggio congestionate</li> </ul>	<p>Monopoli naturali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vigili del fuoco</li> <li>• Televisione via cavo</li> <li>• Strade a pedaggio poco frequentate</li> </ul>
	<b>No</b>	<p>Risorse collettive</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pesci di mare aperto</li> <li>• Ambiente</li> <li>• Strade senza pedaggio congestionate</li> </ul>	<p>Beni pubblici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Difesa nazionale</li> <li>• Conoscenza di base</li> <li>• Strade senza pedaggio poco frequentate</li> </ul>

# *Quali problemi generano le grandi imprese?*

Anche in assenza di esternalità quando il mercato è imperfetto non si determina l'uguaglianza tra costi e benefici marginali sociali

Quando i mercati sono imperfetti (monopolio, monopsonio, concorrenza imperfetta) benefici marginali sociali  $\neq$  costi marginali sociali

$$BMG_S \neq CMG_S$$

# Monopolio e fallimento del mercato

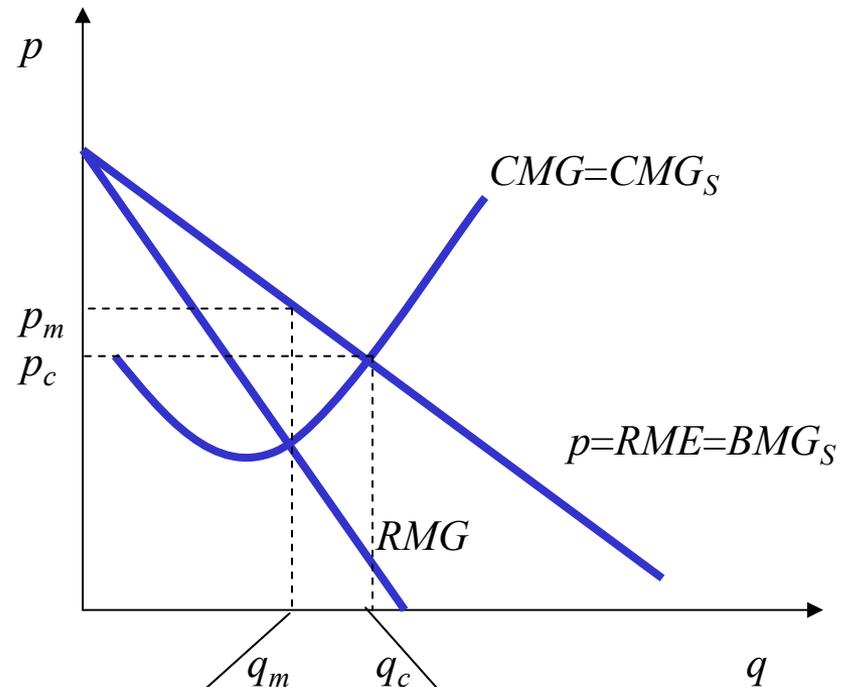
Per ipotesi non vi sono  
esternalità →

$$p = BMG = BMG_S \text{ e}$$

$$CMG_S = CMG$$



In situazioni di monopolio  
vi è sottoproduzione  
rispetto all'ottimo sociale  
(rappresentato dalla  
concorrenza perfetta)



Produzione del  
monopolista

Produzione  
dell'ottimo sociale

# La perdita di benessere sociale in monopolio

Per analizzare la variazione di benessere sociale ricorriamo ai concetti di

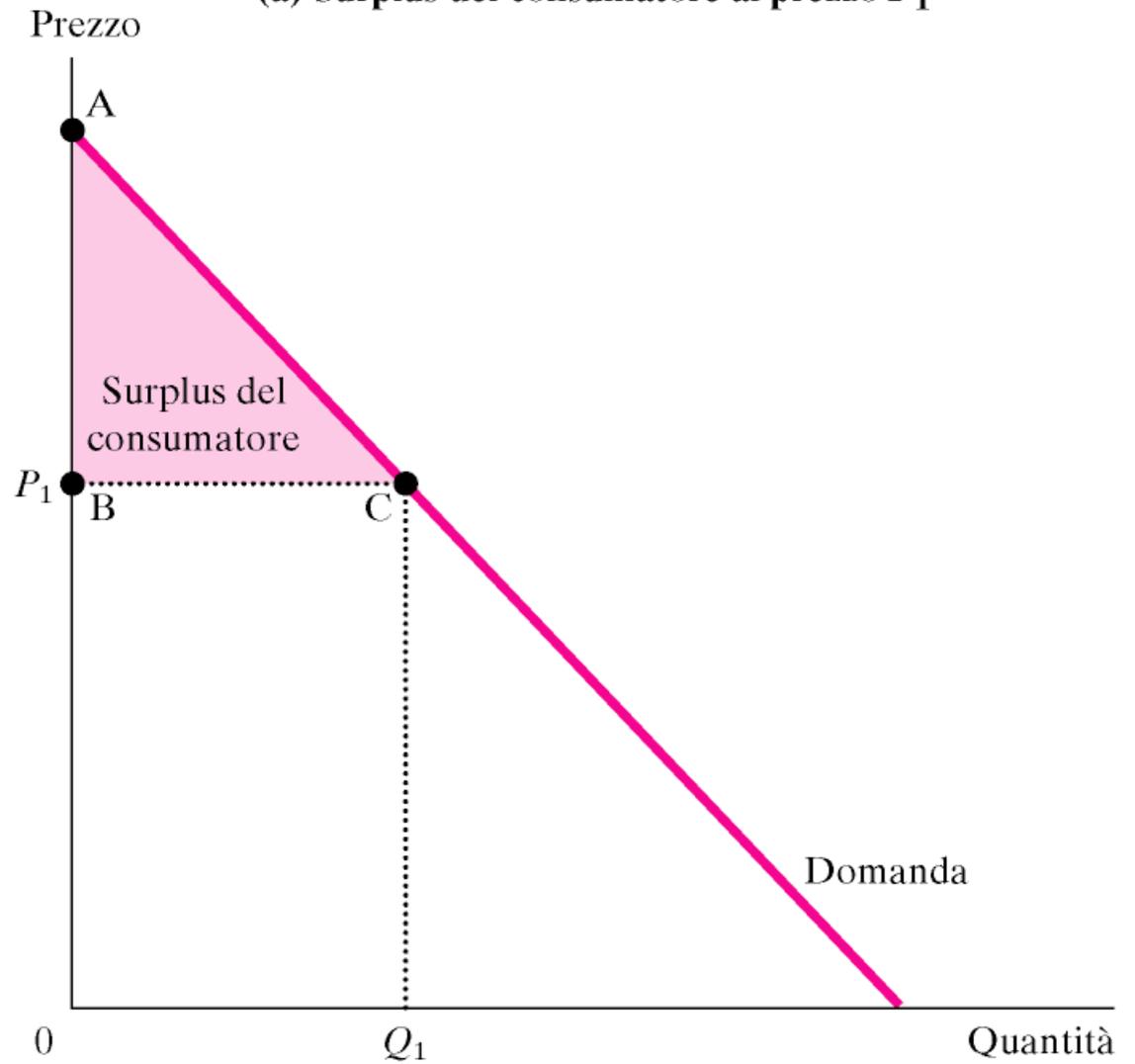
- Surplus del consumatore

è dato dalla differenza tra il prezzo massimo che sarebbero stati disposti a pagare i consumatori per acquistare il bene (prezzo di riserva) e quanto spendono effettivamente

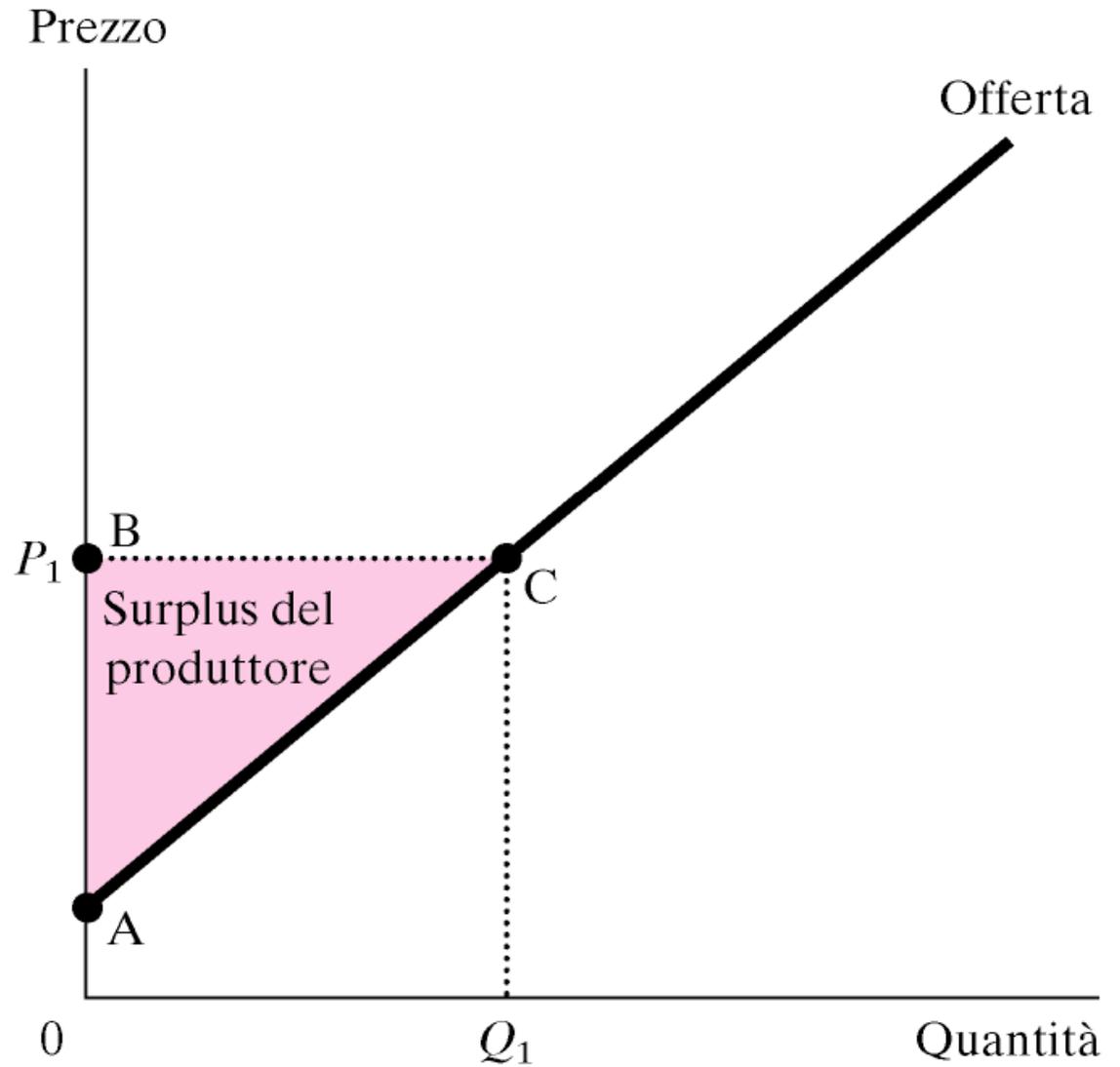
- Surplus del produttore

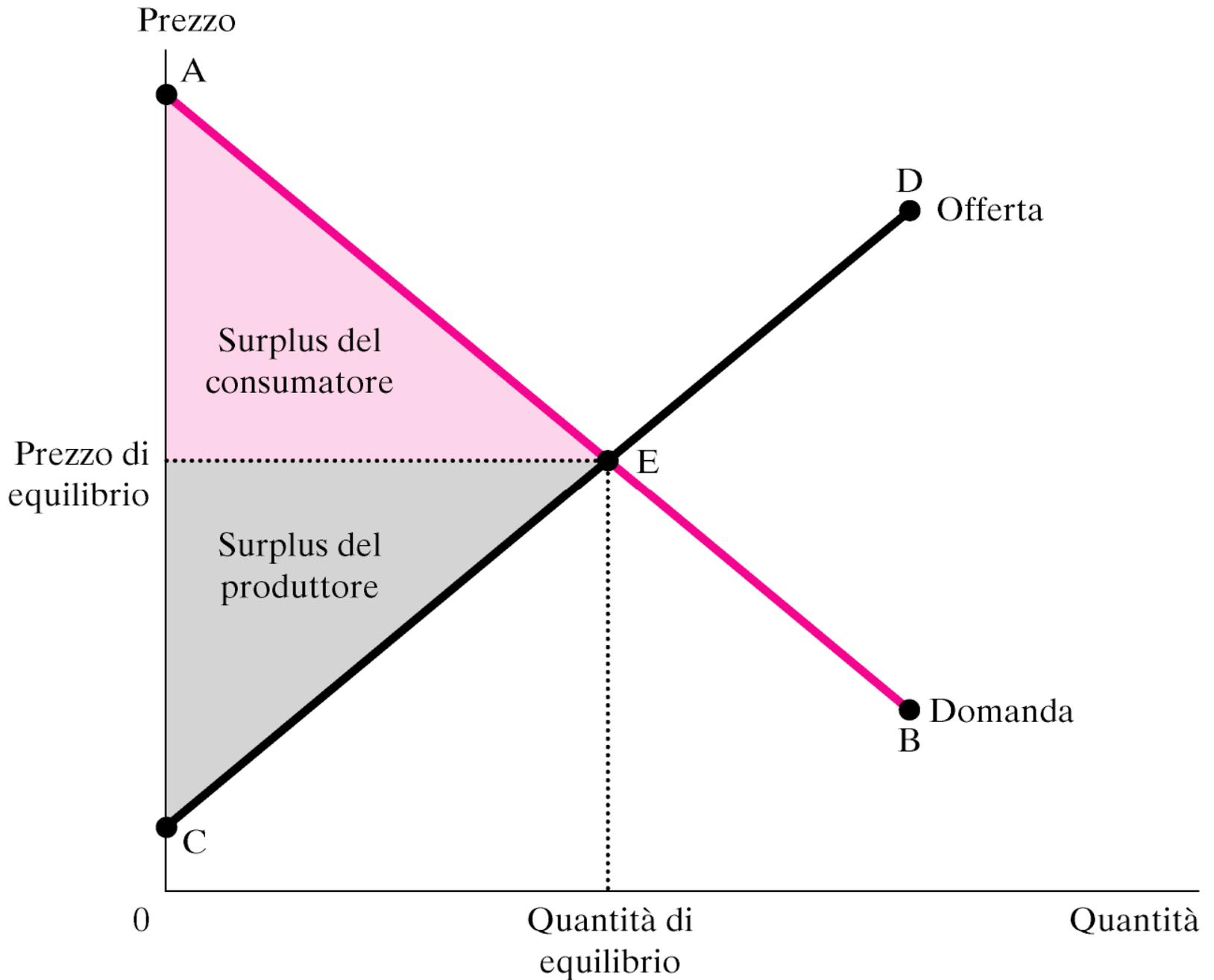
è pari al profitto

(a) Surplus del consumatore al prezzo  $P_1$



**(a) Surplus del produttore al prezzo  $P_1$**





# Perdita secca di benessere in monopolio

## Benessere in concorrenza perfetta

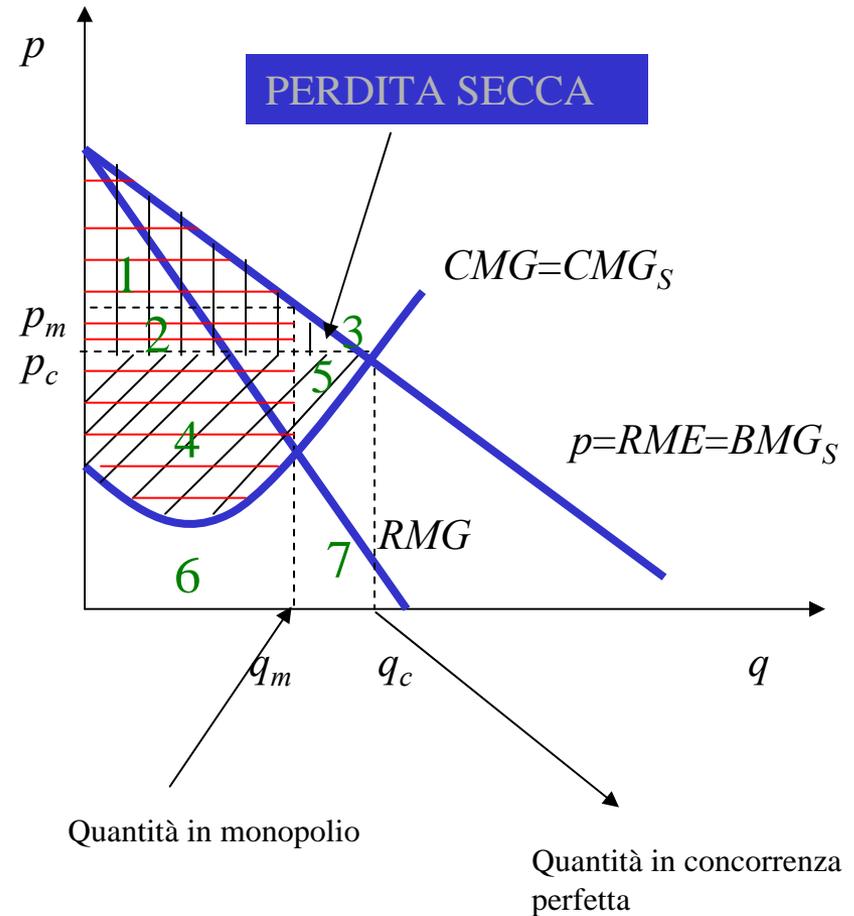
- Surplus del consumatore (1+2+3)
- Surplus del produttore (4+5)

## Benessere in monopolio

- Surplus del consumatore (1)
- Surplus del produttore (2+4)

Benessere sociale in monopolio (1+2+4)  
inferiore a (1+2+3+4+5)

Il guadagno del monopolista genera una perdita secca (per tutti) pari a 3+5



# *In quali altri modi può fallire il mercato?*

- Informazione imperfetta e incertezza (lemons)
- Immobilità dei fattori e inerzia (scarsa mobilità geografica del lavoro)
- Situazioni in cui si presenta un problema principale-agente
- Beni meritori (prevenzione,...

# Il problema principale-agente

- Si presenta quando un individuo (il principale) può realizzare un obiettivo (o realizzarlo più facilmente) attraverso l'intervento di un altro (l'agente)
- È caratterizzato dalla presenza di informazione asimmetrica tra le parti

Per risolverlo

- Il principale deve poter controllare la performance dell'agente
- L'agente deve avere l'incentivo ad agire nell'interesse del principale

# L'intervento dello stato nell'economia

L'intervento pubblico può avere diverse modalità

- Lo stato può sostituirsi completamente al mercato fornendo beni e servizi
- Nell'ambito dell'economia di mercato lo stato può indurre gli individui a determinati comportamenti, utilizzando tasse, sussidi, leggi e istituendo autorità di regolamentazione

# *Tasse e sussidi risolvono il problema delle esternalità?*

Le tasse e i sussidi possono essere utilizzati per raggiungere l'uguaglianza tra costi e benefici marginali sociali

È necessario

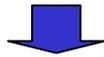
- Prevedere l'imposizione di tasse su beni prodotti in quantità eccessiva rispetto all'ottimo sociale
- Concedere sussidi su beni prodotti in quantità insufficiente rispetto all'ottimo sociale

# Tasse e sussidi per correggere le esternalità

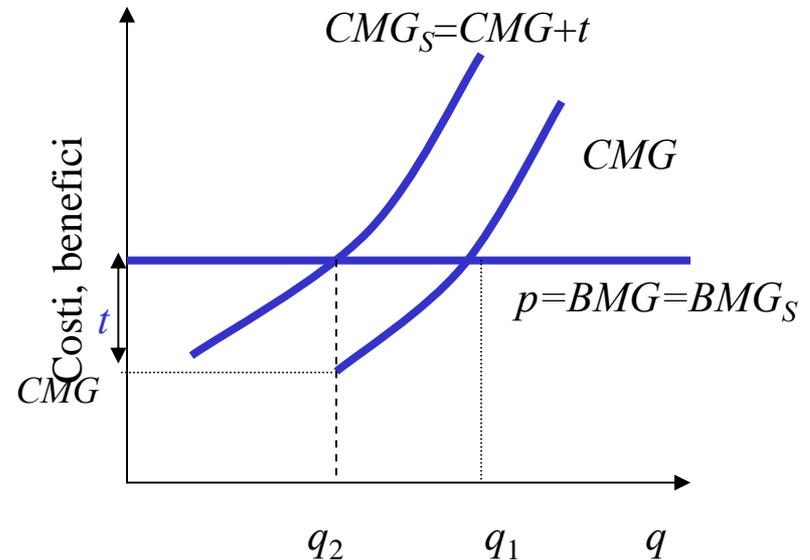
- Nel caso di esternalità negative di produzione lo stato deve introdurre una tassa pari alla differenza tra costo marginale sociale e costo marginale privato
- Nel caso di esternalità positive di consumo lo stato deve concedere un sussidio pari alla differenza tra beneficio marginale sociale e beneficio marginale privato

# L'introduzione di una tassa

- $CMG_S > CMG$
- Il mercato è perfettamente concorrenziale
- Non vi sono esternalità di consumo  $\rightarrow BMG_S = BMG$
- Viene introdotta una tassa  $t$  pari alla differenza tra il costo marginale sociale e il costo marginale privato



Ora il costo di produzione del bene include anche il danno generato  $\rightarrow$  non vi è più sovrapproduzione del bene



# Tasse e sussidi per correggere il monopolio

- Lo stato potrebbe imporre un'imposta in somma fissa (*lump-sum*) che provoca un aumento dei costi fissi dell'impresa e riduce gli extraprofiti del monopolio
- Lo stato potrebbe concedere un sussidio al monopolista per incentivarlo a una maggiore produzione (accompagnandolo però con una tassa in somma fissa per evitare un aumento dei profitti)

# Tasse e sussidi

## VANTAGGI

- Sono compatibili con un'economia di mercato
- Sono strumenti flessibili
- Inducono comportamenti virtuosi nel lungo periodo

## SVANTAGGI

- È impossibile imporre tasse e sussidi diversi a seconda delle differenti esternalità e forme di mercato
- È difficile determinare con precisione l'ammontare di tasse e sussidi necessari a raggiungere l'ottimo sociale

# Leggi e regolamentazioni

Possono avere differenti finalità

- Proibiscono o regolamentano comportamenti che generano esternalità negative
- Scoraggiano le imprese dal fornire informazioni false o fuorvianti
- Regolamentano monopoli e oligopoli o ne impediscono la costituzione

# Le restrizioni legali

## VANTAGGI

- Sono semplici e relativamente facili da amministrare
- È più sicuro vietare determinati comportamenti di cui non sono ben noti gli effetti piuttosto che ricorrere alla tassazione
- Sono più indicate quando è necessario agire tempestivamente

## SVANTAGGI

- Sono armi deboli senza un meccanismo che ne garantisca l'osservanza

# *Quali altri strumenti sono a disposizione dello stato?*

- Estendere il contenuto del diritto di proprietà (riduzione inquinamento acustico)
- Fornire maggiore informazioni (statistiche sui prezzi)
- Fornitura diretta di beni e servizi (un faro) → CBA  
oltre ai beni pubblici puri lo stato può decidere di fornire beni anche per i seguenti motivi
  - giustizia sociale
  - beni caratterizzati da forti esternalità positive
  - individui dipendenti da decisioni altrui
  - ignoranza

# *Lo stato può sempre aggiustare le cose?*

L'intervento pubblico può avere alcuni effetti negativi

- Determina eccessi di domanda e di offerta
- Lo stato può non conoscere tutti i costi e i benefici delle sue politiche
- Genera costi amministrativi
- Riduce o elimina gli incentivi di mercato
- Riduce la libertà degli individui nel prendere decisioni economiche

# Vantaggi del libero mercato

- Consente aggiustamenti automatici
- Vantaggi dinamici del capitalismo
- Può esserci un elevato grado di concorrenza anche in monopolio o in oligopolio

# Diritto e incompletezza dei mercati

- Esempio: “mercato dei bidoni” e diritto civile
  - nell’esempio del “mercato dei bidoni” l’asimmetria informativa determina il problema della inesistenza del mercato delle automobili di buona qualità...
  - introduciamo allora un “contratto di compravendita” contenente una “clausola di garanzia”: se l’automobile venduta come funzionante dovesse risultare non funzionante, l’acquirente avrebbe al “risarcimento del danno”
  - in caso di controversia le parti del contratto richiedono ad un giudice civile (una terza parte) di “verificare e certificare” il danno (automobile non funzionante venduta per funzionante)
  - se il sistema della clausola di garanzia e della “verifica-certificazione” da parte del giudice è tecnicamente e giuridicamente attuabile, problema del mercato dei bidoni è risolto! (cd **contratti completi**)
- in generale, i contratti non sono completi (non è tecnicamente, economicamente, giuridicamente possibile o conveniente scrivere tutte le clausole necessarie) per una serie di ragioni:
  - norme fallimentari
  - costo della giustizia civile e dell’arbitrato
  - difficoltà e costi tecnologici di verifica dei danni
- in presenza di **contratti incompleti**, il problema simile a quello del mercato dei bidoni non può essere risolto... quindi, il mercato delle automobili di buona qualità si ripropone e il PTEB non vale